

Presentazione del dott. Alberto Alberti

Classificazione dei pellegrini (*diversa dai cultori di trekking*)

- 1. Solitari con finalità di “esplorazione”
Poche esigenze di “maturità” dei cammini
- 2. Solitari con finalità di periodo di riflessione
Aspettativa di un cammino bene attrezzato: segnaletica, alloggi, informazioni.
- 3. Camminatori in gruppo.
Affidamento a “leader del gruppo” per soluzione di ogni problema.

I camminatori “critici per il cammino” si presentano solo nei gruppi

- Ipovedenti: *pochi problemi se accompagnati*
- Giovanissimi: *pochi problemi*
- Anziani e poco “abili”: *problemi per il gruppo*
- Con difficoltà caratteriali o con cultura diversa: *generalmente il gruppo compensa.*
- Fortemente desiderato: *trasporto bagaglio da tappa a tappa (non solo da donne)*

Preparazione per i Cammini

- Una buona segnaletica è essenziale per camminatori solitari.
- Ruolo dei “leader di gruppi” è essenziale per l’adozione di itinerari.
- Attrezzature individuali sono decise da ogni camminatore. Raccomandate: scarpe solide, attrezzatura per pioggia, borracce.
- GPS usato per lo più da camminatori solitari.

Il leader di gruppi ha un ruolo essenziale

- Ovvio un’ottima conoscenza dell’itinerario
- Ma anche: conoscitore delle Comunità locali, conoscitore della cultura sul territorio.
- Esperto di situazioni locali (pronto soccorso, forze dell’ordine, trasporti, comunicazioni, ecc.) con essenziale dotazione “pronto soccorso”, strumenti comunicazione, ecc.)
- Comunicativo, tifoso del percorso e dell’obiettivo, valido fisicamente, calmo e paziente, ecc.

Alloggi: argomento critico

- In ogni caso è essenziale una doccia.
- Ancora scarsa disponibilità di alloggi dedicati a camminatori (ma in aumento e generalmente hanno buona attrezzatura).
- Disponibilità di B&B: adeguata e di qualità. Costo accettabile per buona parte di pellegrini (specie se stranieri). Troppi letti doppi.
- Caratteristiche ricercate: facilità di contatti con gestori e vicini a punto d’arrivo.

Riflessione su vari ruoli

- Leader dei gruppi
- Comunità locali
- Contenuti di cultura (storica/artistica/spirituale)
- Ambienti/iniziative che favoriscano socialità
- Natura e valorizzazione dei cammini per pellegrinaggio
- Internazionalità
- Sono elementi che mostrano superiorità del CAMINO de SANTIAGO

Raccomandazioni

- Valorizzazione delle associazioni volontarie locali
- Creazione di strutture per la diffusione di informazioni e promozione di iniziative culturali e sociali.
- Coinvolgimento di Comunità locali nella cura dei cammini e accoglienza camminatori.
- Dotazione di simboli caratteristici di pellegrinaggio lungo i cammini
- Coinvolgimento di scuole su conoscenza di Cammini storici.
- Coordinamento di varie manifestazioni attuali in ciascun Comune che si prestano ad essere definite anche come “Promozione Cammino storico” in modo da avere una frequenza di citazioni del cammino.
- Inserimento nel sito web di ogni Comune della voce ad es. “Via Francigena”.